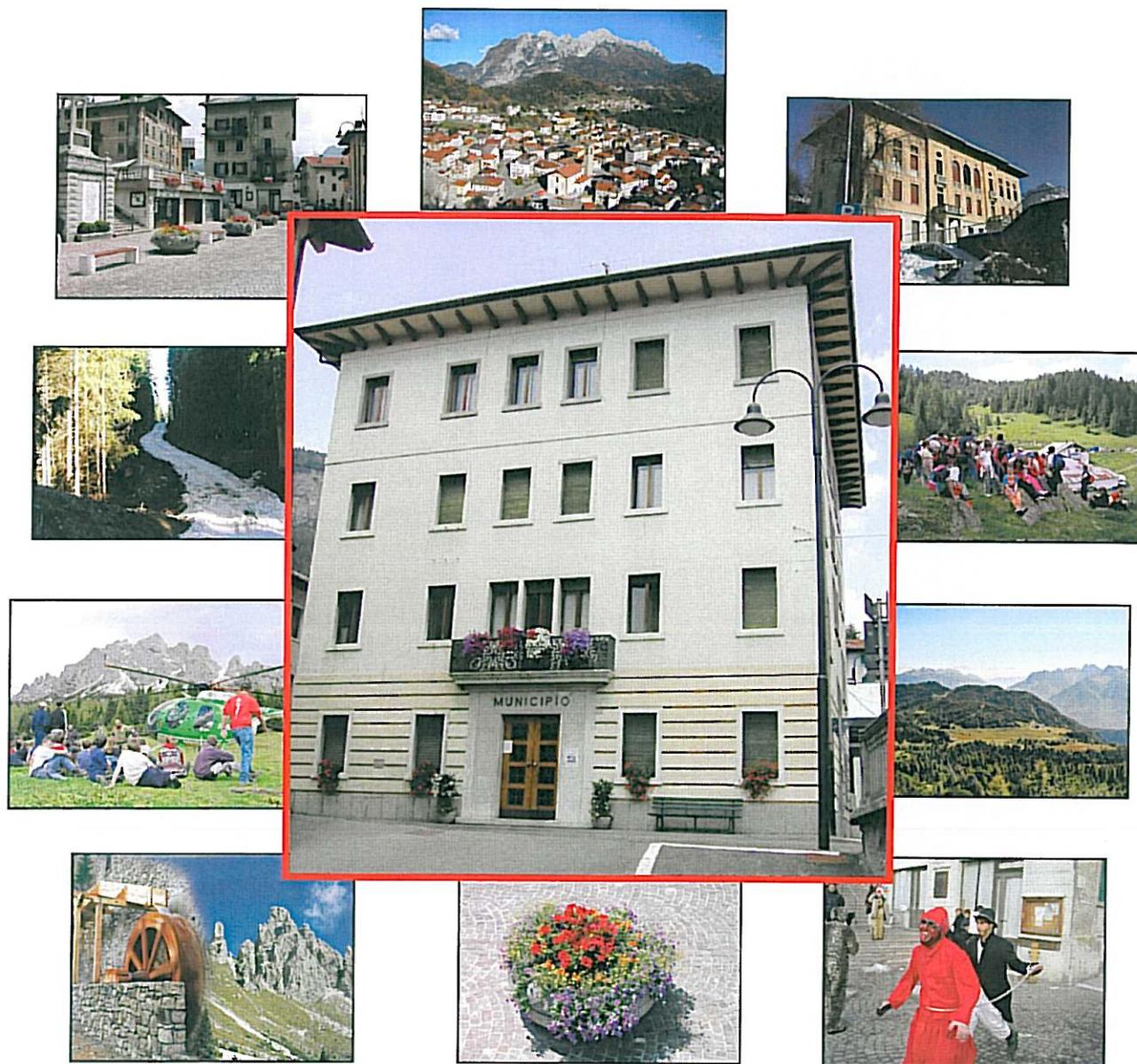




# COMUNE DI LOZZO DI CADORE

Cinque anni di vita insieme



Attività amministrativa  
2004 - 2009

Concittadini carissimi,

siamo arrivati al capolinea di un quinquennio amministrativo che ci ha dato parecchie soddisfazioni. Alcuni buoni risultati li abbiamo già festeggiati insieme mentre altri sono passati sotto silenzio come succede sempre quando ci si preoccupa più del fare che dell'apparire. Adesso però è l'ora dell'esame di coscienza. E gli interrogativi che ognuno di noi si sta ponendo sono tanti: abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare per il bene di Lozzo? Abbiamo fatto tutto quello che avevamo promesso cinque anni fa? Come l'abbiamo fatto? Cosa abbiamo privilegiato? La gente cioè i cittadini di Lozzo sono sempre stati al centro della nostra azione amministrativa? Sono interrogativi che onestamente ci stiamo ponendo in questi giorni che ci vedono impegnati nel tirare le somme di cinque intensi anni di amministrazione comunale. Come sempre le risposte sono contenute nei risultati concreti che siamo riusciti a conseguire. Per questo abbiamo pensato di raccontarvi cosa abbiamo fatto.

Il racconto inizia dall'alta quota, da Pian dei Buoi dove abbiamo preso di petto il problema della caserma Soracrepa, affrontato il contenzioso con i proprietari delle baite e abbiamo accantonato, con grande soddisfazione, il rischio che lo Stato vendesse a privati il Rifugio Ciareido. Si tratta di tre interventi che ci consentono di lavorare con serenità ad un progetto articolato di promozione dell'altopiano che ha tutte le carte in regola per diventare una importante opportunità turistica per la nostra comunità.

All'inizio del quinquennio poi con la nostra azione abbiamo cercato di completare tutte le iniziative intraprese dalla precedente Amministrazione. Un capitolo importante del nostro racconto è stato dedicato all'istruzione, alla formazione e alla cultura. Si tratta di tre parole magiche dalle quali dipenderà sempre più la nostra capacità far crescere il paese e di creare le condizioni economiche e sociali perché i nostri giovani possano restare in montagna. Quando anche voi ci avete segnalato la necessità di intervenire sugli edifici scolastici abbiamo intrapreso una radicale ed onerosa iniziativa di ristrutturazione. Oggi possiamo dire che gli interventi di adeguamento tecnico e funzionale consentono di garantire ai nostri ragazzi buone condizioni di

accoglienza e un idoneo grado di sicurezza. Con grandi sforzi siamo riusciti ad avviare e a realizzare importanti progetti per le scuole Materna ed Elementare.

Il nostro racconto amministrativo compie un autentico salto di orgoglio quando arriva a parlare del restauro di Palazzo Pellegrini e alla realizzazione dell'Auditorium nell'ex chiesa parrocchiale di Lozzo. Di Palazzo Pellegrini avremo modo di parlarne presto e in maniera ampia e articolata. I progetti riposti in questa struttura si riveleranno una gran bella sorpresa per l'intera comunità. Della bontà rappresentata dal recupero dell'ex parrocchiale ce ne siamo resi conto tutti fin dalla sera dell'inaugurazione. I complimenti sono arrivati da tutto il Cadore e non solo. Il Palazzo Pellegrini ristrutturato, l'Auditorium, il nuovo allestimento del Museo della Latteria (i lavori sono stati programmati per la prossima estate), il parco antistante il santuario di Loreto, il sito dei mulini e i progetti di valorizzazione dell'Altopiano di Pian dei Buoi costituiscono il potenziale poker d'assi che il Comune di Lozzo di Cadore potrà giocare nell'immediato futuro nell'ambito di uno sviluppo turistico che potrebbe rappresentare una grande opportunità economica per i nostri giovani. Non vi pare? In questo contesto crediamo siano stati molto importanti gli interventi di manutenzione del territorio intrapresi in questi anni. Al centro dell'attenzione sono state poste le strade: quella del genio e le silvopastorali in primo luogo.

Vi garantiamo che non è stato facile trovare i finanziamenti presso enti pubblici e privati che hanno supportato interventi di circa sei milioni di euro, di cui oltre quattro milioni (circa il 70%) di contributi regionali, statali e privati. Ma ci siamo riusciti e lo sottolineiamo con un pizzico d'orgoglio soprattutto perché questo ci ha consentito di non toccare le tasse e quindi di non gravare sulla spesso difficoltosa situazione economica di molte nostre famiglie. A questo proposito ci pare giusto ricordare una serie articolata e continuativa di interventi sul versante sociale ed assistenziale.

Un capitolo di questo nostro racconto amministrativo dobbiamo scriverlo anche riguardo le difficoltà che abbiamo incontrato. Non è un segreto per nessuno la penuria economica in cui versano i Comuni. Anche il nostro vive una stagione di forte ristrettezza finanziaria. I tagli che continua ad esercitare lo Stato non ci consentono di rispondere alle molte necessità della municipalità. In questi anni siamo stati molto spesso costretti a stabilire una classifica delle priorità di intervento. E alcuni di questi interventi abbiamo dovuto rinviarli. E' come quando in famiglia i soldi non bastano ad arrivare alla fine del mese e si è costretti a rimandare al mese successivo magari l'acquisto di un paio di scarpe o di una giacca nuova.

Allo scopo di prospettare un futuro con meno difficoltà economiche abbiamo pensato a qualche forma di autofinanziamento e ci siamo resi conto che un po' di soldi utili a garantire un buon livello amministrativo per Lozzo di Cadore potrebbero arrivare da due centraline idroelettriche che abbiamo già progettato.

Come avrete modo di spulciare nel dettaglio i vari interventi realizzati ed elencati nelle pagine che seguono, il lavoro svolto è stato decisamente tanto. Il merito è di molti, a cominciare da voi cari concittadini, di tutte le associazioni, sodalizi e volontari che in questi cinque anni ci avete sostenuto, tallonato, consigliato, suggerito e anche...criticato. Abbiamo fatto tesoro di tutto. Un grazie doveroso va ai dipendenti del Comune che, hanno partecipato alla vita amministrativa. Per finire, come sindaco, devo ringraziare i colleghi amministratori per essersi messi a disposizione della comunità con generosità e per aver profuso un prezioso e qualificato servizio in un clima di grande serenità.

Grazie a tutti.

Mario Manfreda

## SCUOLA E FORMAZIONE

Abbiamo sempre pensato che il nostro futuro e soprattutto quello dei nostri ragazzi sia strettamente legato alla scuola, alla formazione e più in generale alla cultura. Per questo motivo in questi cinque anni abbiamo riservato grande attenzione a queste dimensioni.

Lo abbiamo fatto sul piano amministrativo, sociale e finanziario favorendo iniziative, promuovendo progetti associativi ed intervenendo materialmente sulle strutture scolastiche.

Cominciamo proprio da quest'ultimo aspetto ricordando cosa siamo riusciti a fare per la Scuola materna – Nido integrato

E' stato ristrutturato l'immobile che ospita la Scuola materna e l'Asilo nido dotandolo di un adeguato impianto elettrico ed è stato realizzato il tanto auspicato e necessario parcheggio.

E' doveroso ricordare che i lavori erano stati progettati e messi in pista dalla precedente Amministrazione comunale.

- Costo totale per ristrutturazione e parcheggio della Scuola materna/Asilo nido: €.320.000,00=
- Costo impianto elettrico: €. 25.000,00=

### FINANZIAMENTI

- Contributo Fondaz. Cariverona €.100.000,00=
- Contributo Regione Veneto €. 38.563,63=
- Mutuo Cassa Depositi e Prestiti €.161.436,37=
- Fondi propri di bilancio €. 45.000,00=



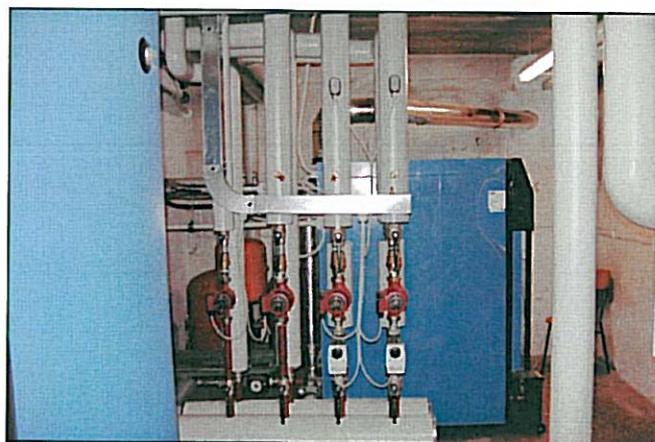
L'edificio che ospita la Scuola materna e il Nido aveva bisogno di un impianto termico più moderno ed efficiente. Da tempo infatti era stata evidenziata l'inadeguatezza del vecchio impianto. Siamo riusciti a realizzare un intervento che ci consente anche di ridurre i costi. Si tratta di un impianto termico a biomassa legnosa – gas metano e di un impianto termico solare che sono stati dotati di un sistema di tele gestione.

Questa la spesa per realizzare l'opera:

Costo totale degli impianti €.108.000,00=

### FINANZIAMENTI

- Contributo regionale
- Fondi europei €.75.600,00=
- Fondi propri di bilancio €.42.400,00=



Superfluo ribadire l'importanza educativa e sociale che, da sempre, ricopre l'Asilo per la comunità di Lozzo di Cadore. Nessuno metterebbe in dubbio la sua preziosa presenza e la sua strategica azione. Ma tutto questo non è riuscito ad immunizzare l'Asilo dalle difficoltà economiche che in questi ultimi anni si sono fatte preoccupanti. La sua gestione è sempre più in salita. Per questo il Comune si è sentito in dovere di intervenire in questi ultimi tre anni con risorse aggiuntive al contributo ordinario. Lo abbiamo fatto con convinzione certi che sia indispensabile fare l'impossibile

per il bene di questa importante istituzione che, da anni è amministrata con impegno e dedizione da molte persone che meritano il plauso e la gratitudine dell'intera nostra comunità.

Contributi comunali all'Asilo infantile – Scuola materna

Anno 2005	€15.493,71=
Anno 2006	€16.493,71=
Anno 2007	€28.000,00=
Anno 2008	€26.593,71=
Anno 2009	€30.093,71=

Anche l'edificio che ospita le Scuole elementari di Lozzo ha richiamato l'attenzione e l'intervento sostanzioso di questa Amministrazione.

L'impegno è iniziato con la ricerca e il reperimento dei fondi necessari per "dare gambe" ad un progetto quanto mai necessario e urgente: la ristrutturazione completa dell'immobile e il suo adeguamento tecnico-funzionale.

Per raggiungere l'auspicato risultato comprendente anche i lavori di ristrutturazione dei piani dell'edificio attualmente non utilizzati e il restauro della facciata è previsto un impegno di spesa di €1.500.000,00=.

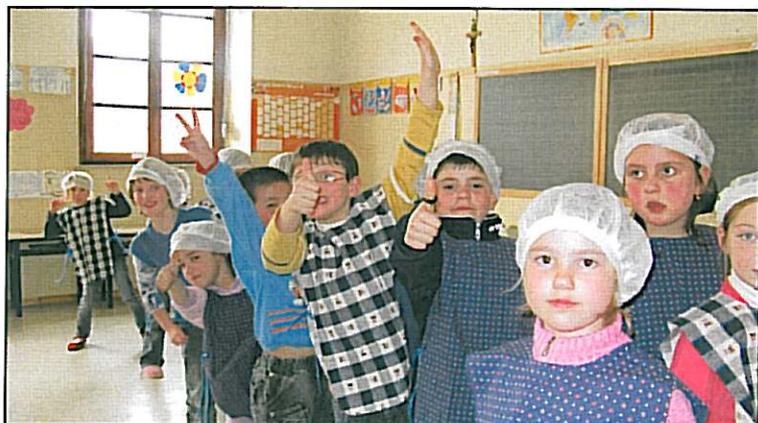
Decisamente un progetto molto impegnativo. Per questo abbiamo deciso di procedere per stralci seguendo una scaletta di priorità.

Con il primo stralcio è stato costruito un corpo annesso all'edificio. Al suo interno sono state realizzate le scale di sicurezza ed installato l'ascensore quale ausilio indispensabile per abbattere ogni barriera architettonica.

Costo primo stralcio dell'intervento €380.000,00=

#### FINANZIAMENTI

- Contributo Fondazione Cariverona: €172.000,00=
- Contributo della Regione Veneto € 90.840,20=
- Contributo del Consorzio BIM € 25.000,00=
- Mutuo con la Cassa DD.PP. € 92.159,80=



L'Amministrazione comunale ha seguito con molta attenzione tutte le attività intraprese dalle Scuole elementari.

E seguirle ha voluto dire anche sostenerle.....sempre nell'ambito delle proprie competenze e scarse disponibilità economiche.

Un esempio sono state le attività integrative per le quali il Comune si è impegnato per ognuno degli ultimi cinque anni.

- Finanziamento quinquennale per le Attività integrative svolte dalla Scuola elementare di Lozzo di Cadore: €2.000,00= per 5 anni = €10.000,00=.

Per fortuna l'edificio che ospita la Scuola media non ha avuto bisogno di lavori radicali. Ma anche qui è stato indispensabile intervenire con una manutenzione ordinaria e anche con qualche aggiustamento straordinario.

In particolare si sono resi necessari: l'imbiancatura interna dell'edificio, la messa in opera dei graniti della scalinata esterna e della sostituzione di alcune porte antipanico.

- Costo complessivo degli interventi €20.000,00=.



La Regione Veneto ha avviato un importante Progetto che punta a favorire l'integrazione degli alunni stranieri che sono parecchi a Lozzo.

Titolari del Progetto sono le Scuole elementari e medie, la nostra Unità sanitaria locale e il Comune di Lozzo che partecipa volentieri all'iniziativa perché è convinto che l'integrazione scolastica significhi soprattutto integrazione sociale e civile non solo dei ragazzi ma anche dei loro genitori.

Intervento economico €30.000,00= finanziati dalla Regione Veneto per il Progetto integrazione scolastica – Anni 2006-2007-2008.



## STRADE COMUNALI e STRADE SILVO-PASTORALI

### STRADE COMUNALI

Il 2004 è stato un anno importante per la viabilità di Lozzo.

E' stato realizzato un radicale intervento di rifacimento della pavimentazione delle strade e dei marciapiedi delle strade del centro. Il tutto è stato accompagnato con un rinnovamento dell'impianto di illuminazione. Il progetto portava la firma della precedente Amministrazione.

Costo degli interventi 262.473,03=

#### FINANZIAMENTI

- Mutuo Cassa depositi e prestiti €262.473,03=



Ripristino e sistemazione di via Venezia.

Il progetto, che era stato predisposto dalla precedente Amministrazione ha trovato concretezza nel 2005.

Costo dell'intervento 81.895,33=

#### FINANZIAMENTI

- Contributo della Provincia €30.250,00=

- Mutuo Cassa DD.PP. €51.645,33=



Fontana di Piazza IV Novembre

Nell'ambito dei lavori di rifacimento della pavimentazione stradale, dei marciapiedi e dell'illuminazione si è imposto un intervento che ha dato un tocco di qualità al centro di Lozzo: la nuova fontana di Piazza IV Novembre.

Fornitura e messa in opera della fontana €26.220,00=

#### FINANZIAMENTI

- Mutuo Cassa DD.PP. €26.220,00=



Ma gli interventi sulla viabilità sono stati molti altri. Soltanto per ricordare quelli inerenti le asfaltature possiamo riassumere così le spese sostenute negli ultimi anni.

Costo asfaltature:

Anno 2005 €40.000,00=

Anno 2006 €29.109,38=

Anno 2007 € 2.284,98=

Anno 2008 €24.064,81=

**FINANZIAMENTI**

- Tutti fondi propri di bilancio



Da ricordare che nel corso del 2005 l'Enel e il Bim hanno realizzato un importante intervento di asfaltatura in località "Prou".

Muro di via da Rin

Ad un certo punto si è imposta la necessità di ricostruire il muro di sostegno della strada di via da Rin.

L'intervento è stato realizzato in economia dagli operai del Comune.

Costo di progetto e materiali €15.000,00=



### STRADE SILVO – PASTORALI

La rete di strade silvo-pastorali che abbraccia il territorio comunale rappresenta un patrimonio da salvaguardare anche a costo di sacrifici. E' stata questa la nostra convinzione fin dall'inizio del nostro mandato amministrativo. E la convinzione ci accompagna tutt'ora. Per questo, in questi anni, ci siamo impegnati in molti interventi di manutenzione, di progettazione e di realizzazione di opere viarie silvo – pastorali. Gli interventi hanno notevolmente migliorato la percorrenza e gli accessi ai fondi e ai boschi privati e pubblici. Abbiamo cercato di ricordare i principali interventi.

Strada silvo – pastorale Col dei Buoi-Campiviei

L'intervento è stato reso possibile grazie al progetto firmato dalla precedente Amministrazione comunale.

Costo intervento €258.226,65=

**FINANZIAMENTI**

- Contributi europei €206.581,32=

- Fondo miglorie boschive € 51.645,22=



Strada silvo – pastorale Pian dei Buoi – Forcella Bassa – Col Burgion

Si è trattato di un importante intervento di sistemazione.

Costo dell'intervento di sistemazione €7.230,40=

**FINANZIAMENTI**

- Contributi Comunità Montana e Regione Veneto €7.230,40=



Strada Pian dei Buoi – Casera Valdacene

Nell'ambito di un articolato intervento per migliorare la viabilità a servizio delle attività sull'Altopiano è stata progettata e realizzata la strada Pian dei Buoi – Casera Valdacene.

Costo dell'intervento €78.057,84=

**FINANZIAMENTI**

- Contributi europei €58.543,38=
- Fondi propri di bilancio €19.514,46=



Strada silvo – pastorale Casera delle Armente – Pian del Formai

Tutti i cittadini di Lozzo conoscono bene lo sviluppo di questa importante arteria silvo – pastorale. Si tratta di una alternativa alla "Strada del Genio" per l'accesso alla zona di Col Vidal e Quoilo.

Costo progettazione e realizzazione 19.000,00=

**FINANZIAMENTI**

- Contributo Comunità Montana e Regione €19.000,00=

Strada del Genio

Superfluo ricordare ai cittadini di Lozzo di Cadore l'importanza che riveste la Strada del Genio nell'ambito della viabilità comunale.

Per questo l'Amministrazione le ha rivolto un'attenzione particolare in quanto ad interventi di manutenzione. In questi anni grazie al nostro impegno e alla sensibilità della Regione Veneto e ai suoi Servizi Forestali e della Comunità montana del Centro Cadore siamo riusciti ad intervenire per risolvere i problemi più urgenti manifestatisi lungo la strada. Una serie di interventi fondamentali hanno interessato i muri di sostegno.

Gli interventi economici sulla Strada del Genio e su altre strade silvo – pastorali del Comune possono essere quantificati così:

Strada del Genio Lozzo – Pian dei Buoi

intervento anno 2006 €52.000,00=

intervento anno 2007 €45.000,00=

FINANZIAMENTI a totale carico della Regione

Strada Valdarin

intervento anno 2004 €25.000,00=

intervento anno 2007 €40.000,00=

FINANZIAMENTI a totale carico della Regione



Strada Vialona – Longiarin

intervento anno 2005 €52.000,00=

intervento anno 2007 €51.000,00=

FINANZIAMENTI a totale carico della Regione

Nel corso del 2009 saranno effettuati importanti lavori di ripristino della funzionalità delle opere idraulico forestali di trattenuta e consolidamento del versante in località Faé.

Il costo dell'intervento ammonta ad €25.000,00=

FINANZIAMENTI

- Regione Veneto-Servizi Forestali/Comunità Montana

Un altro intervento riguarda la regimazione idraulica e il consolidamento dei versanti in località Tamari – Strada del Genio, Le Boade-Rio Poorse.

Il costo dell'intervento ammonta a €90.000,00=

FINANZIAMENTI

- Regione Veneto-Servizi Forestali/Comunità Montana

Per il 2010 sono previsti e già finanziati dai Servizi Forestali Regionali i lavori di consolidamento dei versanti in Val Poorse e la manutenzione e la realizzazione di opere di sostegno in varie località della nostra montagna.

Il valore degli interventi programmati per il 2010 sarà di €60.000,00=

## **CULTURA E TURISMO**

Cultura e turismo rappresenterà sempre più un binomio vincente anche per la montagna. Ne siamo convinti e, in questi anni, abbiamo cominciato a rafforzare la nostra convinzione con alcune realizzazioni che possono, a ragione, essere considerate punte di orgoglio per l'intera comunità.

Salutiamo con piacere a questo proposito la trasformazione del Comitato Turistico in Pro-Loco e rivolgiamo un plauso e un ringraziamento a tutti i volontari di questa associazione e della Biblioteca comunale per l'impegno e la dedizione dimostrata in questi anni.

### L'Auditorium

La storia della nostra vecchia Chiesa parrocchiale la conoscete bene. I lavori di restauro e di ristrutturazione che abbiamo concluso con convinzione e con il grande sogno di mettere a disposizione della comunità uno spazio importante hanno regalato a Lozzo un Auditorium che molti ci invidiano. L'intervento è risultato di particolare pregio e qualità.

E le numerose iniziative d'interesse locale, provinciale e regionale ospitate in questi mesi testimoniano il valore socio-culturale dalla struttura che sicuramente giustifica la spesa sostenuta.

Costi dei lavori di restauro interno €.600.00,00=

#### FINANZIAMENTI

- Contributo Fondaz. Cariverona: €.230.000,00=
- Contributo della Regione Veneto €.218.058,26=
- Mutuo con la Cassa DD.PP. €.151.941,74=



Costo sistemazione del sagrato €.107.820,60=

#### FINANZIAMENTO

- Mutuo Cassa Depositi e Prestiti €.107.820,60=

Costo arredi interni e impianti tecnologici €.112.600,00=

#### FINANZIAMENTI

- Mutuo Cassa Depositi e Prestiti e Fondi propri di bilancio.



### Palazzo Pellegrini

L'idea è di quelle grandi e ambiziose: ospitare a Palazzo Pellegrini un Centro territoriale di accoglienza, promozione e valorizzazione turistica, ambientale e culturale.

Per conseguire questo risultato era necessario recuperare e restaurare il prestigioso edificio adeguandolo alle finalità del progetto.

Ma già il recupero e il restauro del Palazzo rappresentano un contributo notevole all'abbellimento del centro storico di Lozzo.

Le finalità del progetto, poi, hanno richiesto tutta una serie di interventi tecnologici e di arredamento interno che faranno fare un salto di qualità all'edificio rendendolo idoneo ad ospitare attività formative e divulgative che necessiteranno di ausili modernissimi sul piano informatico e tecnologico.

Costo complessivo del progetto €.900.000,00=

#### FINANZIAMENTI

- Contributo Regionale  
Fondi CIPE: €.630.000,00=
- Mutuo Cassa DD.PP. €.270.000,00=



#### Museo della Lattoria

E' stato studiato, ideato e predisposto in collaborazione con la comunità montana centro-cadore e l'Associazione della lattoria un progetto per il nuovo allestimento del Museo della Lattoria che farà parte della Rete museale del Cadore. Si tratta di un itinerario didattico che avrà la forza di richiamare l'attenzione di ragazzi e adulti. Noi lo auspichiamo ma gli esperti ne sono già convinti. I lavori inizieranno nel corso dei prossimi mesi estivi e la speranza è che possano concludersi entro la fine del 2009.

Costo del progetto €.160.000,00=

#### FINANZIAMENTI

- Contributo regionale €.100.000,00=
- Contributo Fondaz. Cariverona €. 60.000,00=



#### Area antistante il Santuario di Loreto

Il Progetto punta a valorizzare a scopo didattico – educativo e ricreativo l'area antistante il Santuario di Loreto. I lavori, che saranno eseguiti dai Servizi Forestali della Regione, dovrebbero dar vita ad un vero e proprio parco che abbellirà ulteriormente il contesto naturale in cui si trova il tempio votivo.

Dal momento che il Santuario è stato visitato per ben due volte dall'attuale Pontefice durante le sue vacanze in Cadore, il parco sarà dedicato a lui, a Papa Benedetto XVI.

Costo del progetto €.104.000,00=

#### FINANZIAMENTI

- Mutuo €.104.000,00=



#### Progetti ladini

Considerato che il Comune di Lozzo fa parte dei comuni a minoranza linguistica ladina, in questi anni sono stati presentati e finanziati dallo Stato diversi progetti che vanno nella direzione della tutela della lingua e delle tradizioni della nostra comunità.

Ringraziamo quanto hanno collaborato per la buona riuscita e la realizzazione di questi progetti:

- "Proverbi ladini di Lozzo di Cadore": €. 8.000,00=
- "Attività rurali nella tradizione ladina di Lozzo di Cadore": €.18.585,00=
- "Attivazione di uno sportello linguistico sperimentale a Lozzo di Cadore con funzioni di relazioni con il pubblico": €.10.000,00=

## SVILUPPO ECONOMICO

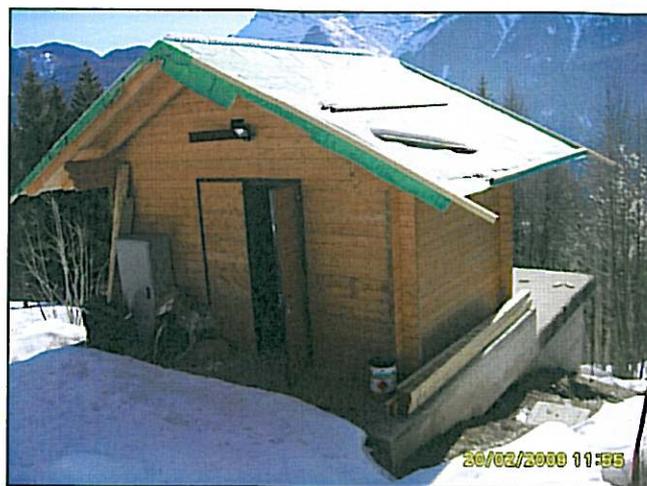
Lo Stato continua a tagliare i trasferimenti ai Comuni. E Lozzo non è esente da questo preoccupante trend che ci ha costretti, negli ultimi anni, a concentrarci sulle priorità e sulla ricerca di fondi sempre più indispensabili anche per l'ordinaria amministrazione. La carenza di fondi però stimola l'ingegno. Almeno così è stato per questa Amministrazione comunale che ha pensato di realizzare alcune opere che dovrebbero consentirci di ottimizzare una importante forma di autogestione economica.

Si tratta di una centralina idroelettrica inserita nell'acquedotto comunale di Val Faé in località Costa. L'opera dovrebbe far entrare nelle casse del Comune 11/12.000 euro ogni anno.

Costo dell'opera €1.197.000,00=

### FINANZIAMENTI

- Società dei Comuni GSP €1.160.000,00=
- Contributo regionale € 37.000,00=



Alla luce delle nostre speranze riposte sulla centralina di Val Faé ne abbiamo progettato un'altra di centralina in località Velezza.

Il progetto è già stato presentato alla Regione Veneto per ottenere la concessione idraulica. Sappiamo che ha già superato l'esame del Genio Civile e dell'Autorità di Bacino.

Per la sua realizzazione abbiamo stipulato una convenzione con la società dei Comuni GSP.

Una volta in funzione la nuova centralina dovrebbe garantire al Comune di Lozzo di Cadore l'incasso di 80/90.000 euro l'anno.

Costo della nuova centralina €1.275.000,00=

### FINANZIAMENTI

- Società dei Comuni GSP €1.275.000,00=

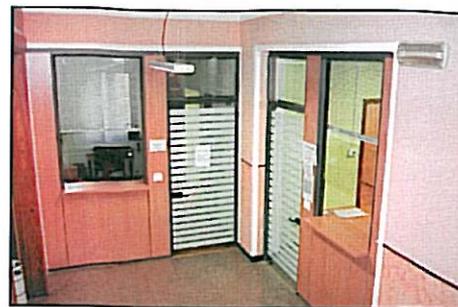
## LAVORI IN MUNICIPIO

Anche la sede municipale di Lozzo è stata interessata da una serie di interventi strutturali di una certa rilevanza.

Nel corso dell'anno sociale 2004 – 2005 sono stati rifatti i bagni e nel corso dell'anno sociale 2007–2008 dopo aver sistemato i locali a piano terra è stato ridipinto tutto l'interno dell'edificio. Questo intervento ha aumentato il grado di accoglienza del Municipio e, soprattutto, ha consentito di spostare al piano terra alcuni uffici eliminando, almeno in parte, i problemi legati alle barriere architettoniche.

Buona parte di questi lavori sono stati realizzati in economia dagli operai, dagli impiegati e da qualche amministratore del Comune.

- Costo dei nuovi bagni €. 17.700,00=
- Costo materiale e allestimento nuovi uffici €. 37.500,00=



- § -

### **IL GRANDE SOGNO DI PIAN DEI BUOI**



Sappiamo di condividere con tutti gli abitanti di Lozzo di Cadore il desiderio di far compiere un salto di qualità sul piano turistico all'Altopiano di Pian dei Buoi.

Si tratta di un sogno che, sospiro dopo sospiro, azione dopo azione, sta prendendo forma e concretezza. In questi anni, nonostante i tanti problemi amministrativi, siamo riusciti a non distogliere mai l'attenzione da questo bellissimo sogno.

Pian dei Buoi ha tutte le carte in regola per attrarre turisticamente. Dalla sua parte c'è la natura a cominciare dalle meravigliose Marmarole, una rete sentieristica eccezionale, Forti di Col Vidal, il Rifugio Ciareido e altre strutture dotate di una grande potenzialità polifunzionale come l'ex Caserma Sora Crepa e i casoni.

Un vivo ed importante ringraziamento ai volontari che, con gravoso impegno, hanno dedicato moltissime ore per arricchire e migliorare i siti interessati dal Progetto Interreg "I sentieri della Grande Guerra", e a tutti colori che nel corso degli anni hanno contribuito alla bonifica di vaste aree di pascolo a Pian dei Buoi.

Un esempio del nostro impegno per il futuro di Pian dei Buoi è rappresentato proprio dal modo con cui abbiamo affrontato la delicata questione della Caserma Sora Crepa.

L'immobile non sarà più venduto all'asta. E' questo il risultato che siamo riusciti a conseguire grazie all'accordo raggiunto con l'Istituto di credito che ha comportato il pagamento di 240.000 euro (debito accumulato 650.000 €). Siamo riusciti a pagare tutto lo scorso mese di dicembre. Tre mesi prima è stato inoltre sottoscritto un accordo con il giudice delegato del fallimento della SIT che è la società alla quale, in passato, il Comune aveva concesso l'immobile. Grazie a questo nostro intervento il Comune di Lozzo di Cadore si è liberato dall'impegno che si era assunto nel 1989 con la SIT. L'accordo dovrebbe permettere al Comune di riavere definitivamente il possesso dell'ex Caserma nel più breve tempo possibile.



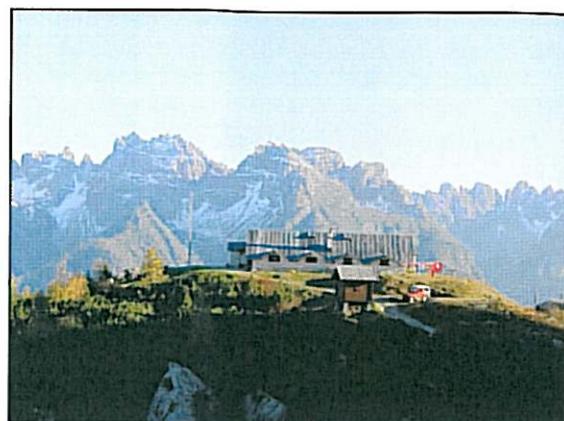
### Rifugio Ciareido

Per quanto riguarda il Rifugio Ciareido siamo dovuti intervenire per intraprendere una vera e propria opera di salvaguardia. Anche in questo caso, ad un certo punto, c'è stato infatti il pericolo di perderlo.

Con la Finanziaria statale del 2005 l'immobile era stato messo in vendita dal Ministero delle Finanze.

Consapevoli dell'importanza che riveste nell'ambito di un progetto di sviluppo turistico dell'Altopiano ci siamo preoccupati che la struttura potesse finire in mano a qualche soggetto disinteressato alle finalità per cui l'Amministrazione e la comunità di Lozzo stanno lavorando.

Ci siamo adoperati in tutti i modi per tutelare la proprietà pubblica dell'immobile. Allo scopo di scongiurare qualche tentazione nel 2006 siamo riusciti a far dichiarare alla Soprintendenza che il Rifugio è un "Bene di interesse storico e artistico" e quindi inalienabile e cedibile soltanto ad enti pubblici qual è il nostro Comune. Ottenuto questo importante risultato abbiamo chiesto al Ministero delle Finanze di acquisirlo.



### MEZZI DI TRASPORTO

In questi giorni dovrebbe essere consegnato al Comune un pulmino capace di trasportare nove persone e dotato degli ausili necessari anche per il trasporto di persone diversamente abili. E' stato acquistato per rispondere alle molte esigenze avanzate da scuole, associazioni e gruppi organizzati.

Costo del pulmino €31.300,00=

#### FINANZIAMENTI

- Contributo Consorzio BIM €21.910,00=
- Contributo Regionale € 9.390,00=



Oltre alle persone è stato necessario pensare anche al trasporto delle merci. Lo spunto viene dall'amara constatazione che il camion attualmente in servizio si trova in pessime condizioni. E' giunta l'ora di cambiarlo. Necessariamente. Ne abbiamo individuato uno nuovo opportunamente attrezzato anche per lo sgombero della neve. Lo abbiamo già ordinato e dovrebbe arrivare per l'inizio dell'estate.

Costo del nuovo mezzo, completo di accessori, €117.410,00=

#### FINANZIAMENTI

- Contributo Consorzio BIM €74.646,00=
- Devoluzione mutuo €42.764,00=



## IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il racconto di ciò che siamo riusciti a fare finisce qui. Non abbiamo elencato proprio tutto ma le cose più importanti ci sono tutte.

Abbiamo lasciato per ultimo l'iniziativa che ci riempie maggiormente di gioia. Qui non c'è nulla da rendicontare. Non ci sono preventivi di spesa o consuntivi finanziati. Qui c'è il futuro di Lozzo di Cadore.

Si tratta del Consiglio comunale dei Ragazzi. Una iniziativa messa in pista per favorire la partecipazione dei giovanissimi alla vita della municipalità. Una tappa significativa del cammino intrapreso dal Consiglio è stata la trasferta a Roma dove i nostri ragazzi, insieme a quelli dei Consigli di Calalzo e di Santo Stefano sono stati ricevuti al Quirinale e alla Camera dei Deputati.



*Visita al Quirinale del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Lozzo, Calalzo e S. Stefano*

Guardando queste foto viene spontaneo ribadire che il futuro è impresso su questi volti. E il Comune deve riporre tutta la sua fiducia su di loro, nei giovani e in quanti si stanno adoperando per il bene di Lozzo di Cadore a cominciare dalle decine e decine di volontari che vivacizzano il fiorente associazionismo che rappresenta un autentico vanto per l'intera comunità.



